

CONFERENZA DI STAGIONE – INVERNO 2026

DIECI ANNI IN ANTARTIDE CON L'INTERNATIONAL TELESCOPE MAFFEI

Obiettivi scientifici e sfide tecnologiche

LUNEDÌ 19 GENNAIO 2026 – DALLE ORE 18.00 ALLE 19.00

Biblioteca regionale “Bruno Salvadori” di Aosta, via Torre del Lebbroso 2

Relatore:

Jean Marc Christille

Direttore della Fondazione

Clément Fillietroz

Introduce:

Stefano Sartor

Tecnologo all’Osservatorio Astronomico
della Regione Autonoma Valle d'Aosta

Modera:

Andrea Bernagozzi

Ricercatore all’Osservatorio Astronomico
della Regione Autonoma Valle d'Aosta

La Fondazione Clément Fillietroz, che gestisce l’Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta (OAVdA) e il Planetario di Lignan, ha svolto un fondamentale ruolo di leader del progetto dell'[International Telescope Maffei \(ITM\)](#). Si tratta di un innovativo telescopio robotizzato situato alla Stazione Concordia, base italo-francese sull’altopiano di Dome C, in Antartide. Con uno specchio primario dal diametro di 80 cm, è lo strumento di maggior apertura nel continente ghiacciato dedicato alle osservazioni dell’emissione infrarossa degli astri. Il nome rende omaggio al grande astrofisico **Paolo Maffei (1926-2009)**, che fu tra i primi a sottolineare i vantaggi derivanti dal posizionare un telescopio nelle regioni più interne dell’Antartide, nonostante le condizioni ambientali estreme.

Jean Marc Christille, direttore della Fondazione Clément Fillietroz, partecipa al progetto di ITM da quasi tre lustri, di cui gli ultimi dieci anni con la responsabilità totale della sua conduzione in qualità di Principal Investigator. Nel corso dell’intervento, illustrerà come lo staff del centro di ricerca valdostano ha lavorato con il telescopio antartico per superare le inevitabili difficoltà tecniche e soddisfare le richieste, sempre più ambiziose, dell’astronomia contemporanea. In questo modo oggi, a cento anni esatti dalla nascita di Paolo Maffei, la comunità scientifica mondiale dispone di uno strumento all’avanguardia dal punto di vista delle soluzioni tecnologiche, situato in uno dei migliori siti osservativi del pianeta, in grado di acquisire dati di assoluto rilievo per lo studio del cosmo.

L’appuntamento è introdotto da **Stefano Sartor**, tecnologo della Fondazione Clément Fillietroz che ha partecipato a diverse missioni alla Stazione Concordia, e moderato da **Andrea Bernagozzi**, ricercatore nel polo astronomico a Saint-Barthélemy. La partecipazione è libera e gratuita, fino a esaurimento dei posti disponibili; chiunque potrà porre domande e partecipare alla discussione.

Il contributo scientifico e tecnologico dell'OAVdA al telescopio antartico è stato reso possibile anche dal sostegno della Fondazione CRT.

Vi aspettiamo per scoprire insieme come si studia l'universo da uno dei luoghi più inospitali della Terra!

[Clicca qui](#) per scaricare il comunicato e la locandina (pdf)

Jean Marc Christille, laureato in Fisica all'Università degli Studi di Torino, ha conseguito il dottorato in Fisica e Tecnologie Fisiche all'Università degli Studi di Perugia. Dal 2016 è direttore della Fondazione Clément Fillietroz, che gestisce l'Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta e il Planetario di Lignan. Ha compiuto tre missioni alla base antartica Concordia per la realizzazione e il commissioning del telescopio ITM (International Telescope Maffei), progetto internazionale di cui è stato per un decennio Principal Investigator. È fortemente impegnato nel trasferimento tecnologico per la gestione dei Big Data e le applicazioni dell'Intelligenza Artificiale in svariati contesti: Smart Agriculture, controllo qualità per le industrie, monitoraggio dei beni culturali, produzione di energia da fonti rinnovabili, analisi di dati in ambito biomedicale. È associato all'Istituto Nazionale di Astrofisica, all'Istituto Italiano di Tecnologia e membro attivo della International Astronomical Union.

Stefano Sartor si è laureato in Informatica all'Università degli Studi di Udine, svolgendo un periodo di studio anche all'Universitat Politècnica de València, in Spagna. Ha compiuto diverse missioni alla base antartica Concordia per la realizzazione e il commissioning del telescopio ITM. Attualmente lavora all'Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta in qualità di tecnologo, dove si occupa dello sviluppo del software e dell'elettronica per il controllo dei telescopi del centro di ricerca valdostano e di STRIP (Survey TeneRIfE Polarimeter), polarimetro per le osservazioni della radiazione cosmica di fondo che sarà attivato alle Canarie nell'ambito della collaborazione internazionale LSPE (Large-Scale Polarization Explorer), finanziata dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN). Inoltre è impegnato in attività di ricerca applicata e trasferimento tecnologico.

Andrea Bernagozzi si è laureato in Fisica all'Università degli Studi di Milano. Successivamente ha conseguito il Master in Comunicazione della Scienza alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste e il dottorato di ricerca in Didattica di Scienze della Terra all'Università degli Studi di Camerino, nelle Marche. Ha partecipato a progetti di ricerca nell'ambito di collaborazioni nazionali e internazionali. È autore dei volumi *La Fantascienza a test* (Alpha Test, Milano 2007) e con Davide Cenadelli *Seconda stella a destra. Guida turistica al Sistema Solare* (Sironi, Milano 2009). Per i suoi articoli su riviste come *Focus* e *Sapere* ha vinto nel 2008 il Premio giornalistico "Piero Piazzano" per la divulgazione di temi scientifici ed ecologici. Attualmente è associato all'Istituto Nazionale di Astrofisica e membro attivo della International Astronomical Union.

Le Conferenze di stagione sono un appuntamento del progetto culturale della Fondazione Clément Fillietroz, che gestisce l'Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta e il Planetario di Lignan.

La Conferenza di stagione-Inverno 2026 è realizzata con il contributo della [Regione Autonoma Valle d'Aosta](#).

La Conferenza di stagione-Inverno 2026 è resa possibile dal contributo della [Fondazione CRT](#) a sostegno del progetto "Antartide e Cosmologia 2025 — Verso un nuovo atlante del cosmo".

➤ PER ULTERIORI INFORMAZIONI <

sito web www.oavda.it

social [linktree/OAVdA](https://linktree/oavda)     

*L'Osservatorio Astronomico e il Planetario hanno ricevuto il Certificato di Eccellenza 2016, 2017, 2018, 2019
e il premio Travellers' Choice 2021, 2022, 2023, 2024 di TripAdvisor*